

Orizzontegiovani cooperativa di comunità

BILANCIO SOCIALE 2020

INDICE:

1. Bilancio sociale. Definizione, obiettivi, metodo
2. Presentazione della Cooperativa Orizzontegiovani
3. Attività e risultati relativi al 2020
4. Risorse umane coinvolte
5. Analisi economico patrimoniale finanziaria
6. Processi di valutazione

1. Bilancio sociale. Definizione, obiettivi, metodo

Il **bilancio sociale** è la documentazione delle politiche dell'impresa nei confronti dei propri portatori di interesse, politiche che comprendono gli obiettivi strategici e operativi, la verifica del loro raggiungimento, la misurazione di indicatori di performance.

La cooperativa di comunità Orizzontegiovani propone questo primo bilancio sociale in linea con quanto previsto dalla normativa vigente nella convinzione che la rendicontazione sociale rappresenta uno strumento importante sia verso l'interno che nei confronti dell'esterno della vita aziendale.

In particolare rispetto a tutti gli stakeholders interni, il bilancio sociale rappresenta un punto di riferimento per la verifica ex post del lavoro svolto e dei risultati conseguiti, degli ambiti di miglioramento e delle innovazioni che vanno messe in atto per cercare di avvicinarsi ai dettami statutari e raggiungere gli obiettivi di breve e medio periodo sul versante delle attività, nel giusto rapporto efficacia efficienza.

Verso l'esterno, il bilancio sociale rappresenta un determinante strumento di comunicazione degli assetti organizzativi e strategici della cooperativa, dei suoi desideri di posizionamento nel mercato di riferimento e di diffusione di un certo modo di fare impresa a favore della comunità locale. La natura di cooperativa di comunità che la cooperativa si è data impone un rapporto sinergico con tutte le componenti del tessuto comunitario a cui si rivolge, nella convinzione che solo dalla collaborazione con i mondi vitali è possibile raggiungere le finalità sociali di attenzione e valorizzazione del mondo giovanile.

Il presente documento è frutto del lavoro collegiale del comitato di direzione della cooperativa ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2021.

2. Presentazione della Cooperativa Orizzontegiovani

ORIZZONTEGIOVANI

La struttura attuale di Orizzontegiovani nasce il **primo gennaio 2020** con la fusione per incorporazione di due piccole cooperative (Artegirovane e Dolomiti's Small Theatre) ed un consorzio (Orizzontegiovani) con la cooperativa sociale Terre Comuni.

La cooperativa nata dalla fusione assume il nome di **Cooperativa Orizzontegiovani cooperativa di comunità**, che era la denominazione del consorzio.

Pertanto, la documentazione sino alla fine del 2019 fa riferimento alla sola cooperativa Terre Comuni, mentre dal 2020 alla nuova struttura nata dal processo di fusione.

Denominazione: Orizzontegiovani società cooperativa sociale

Indirizzo: Via Del Foro, 27/A - 38079 Tione di Trento (TN)

Telefono: +39 0465 326370; +39 0465 324489

Partita Iva e Codice Fiscale: 02144430226

Indirizzo di posta elettronica: info@orizzontegiovani.it

Sito internet: www.orizzontegiovani.it



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità

LA MISSION

La cooperativa di comunità **Orizzontegiovani** si propone di:

- animare, orientare e accompagnare le nuove generazioni
- nella transizione verso l'età adulta
- sostenendo il riconoscimento e la piena espressione delle proprie peculiarità e delle proprie aspirazioni,
- il dialogo con le altre generazioni,
- la partecipazione attiva individuale e collettiva allo sviluppo equo e sostenibile delle comunità e del pianeta.



UNA COOPERATIVA DI COMUNITÀ

Con la denominazione **cooperativa di comunità** si intende:

- un'organizzazione socio-economica (e pertanto che sa sostenersi nel mercato)
- che opera su un territorio ben definito (le Valli Giudicarie)
- collabora in rete con altre realtà esterne al territorio
- secondo logiche di sviluppo sostenibile con particolare attenzione al mondo giovanile ed ai suoi contesti
- attraverso attività culturali, formative, di ricerca e di sperimentazione
- in collaborazione con i mondi vitali della comunità: istituzioni, sistema produttivo, cooperazione, associazionismo, singoli cittadini
- coniugando relazioni interpersonali con esperienze e competitività degli operatori, nell'ottica della remunerazione globale e non solo economica.



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità

I VALORI

I valori a cui fa riferimento la cooperativa sono:

- il mondo giovanile
- lo sviluppo sostenibile del territorio
- apertura e dialogo sia all'interno del proprio contesto che verso l'esterno
- miglioramento continuo ed innovazione coerente
- remunerazione globale
- creazione di valore individuale, sociale, economico, ambientale
- sostenibilità economica



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità

LA VISION

Orizzontegiovani sogna un mondo in cui:

- le nuove generazioni crescono nelle migliori condizioni per partecipare dell'esperienza umana e lasciare la propria peculiare impronta, indipendentemente dal contesto in cui nascono
- il dialogo e la convivialità tra le generazioni sia sempre vivo e determini l'identità, gli orizzonti e gli impegni presenti e futuri delle comunità locali
- il benessere e lo sviluppo dell'individuo sia legato al benessere e allo sviluppo sostenibile della comunità
- la dimensione del dono sia conciliata con quella del mercato.



LA GOVERNANCE

L'organizzazione della cooperativa si sviluppa nel modo seguente:

Base sociale
composta da
18 soci
(nel 2020)

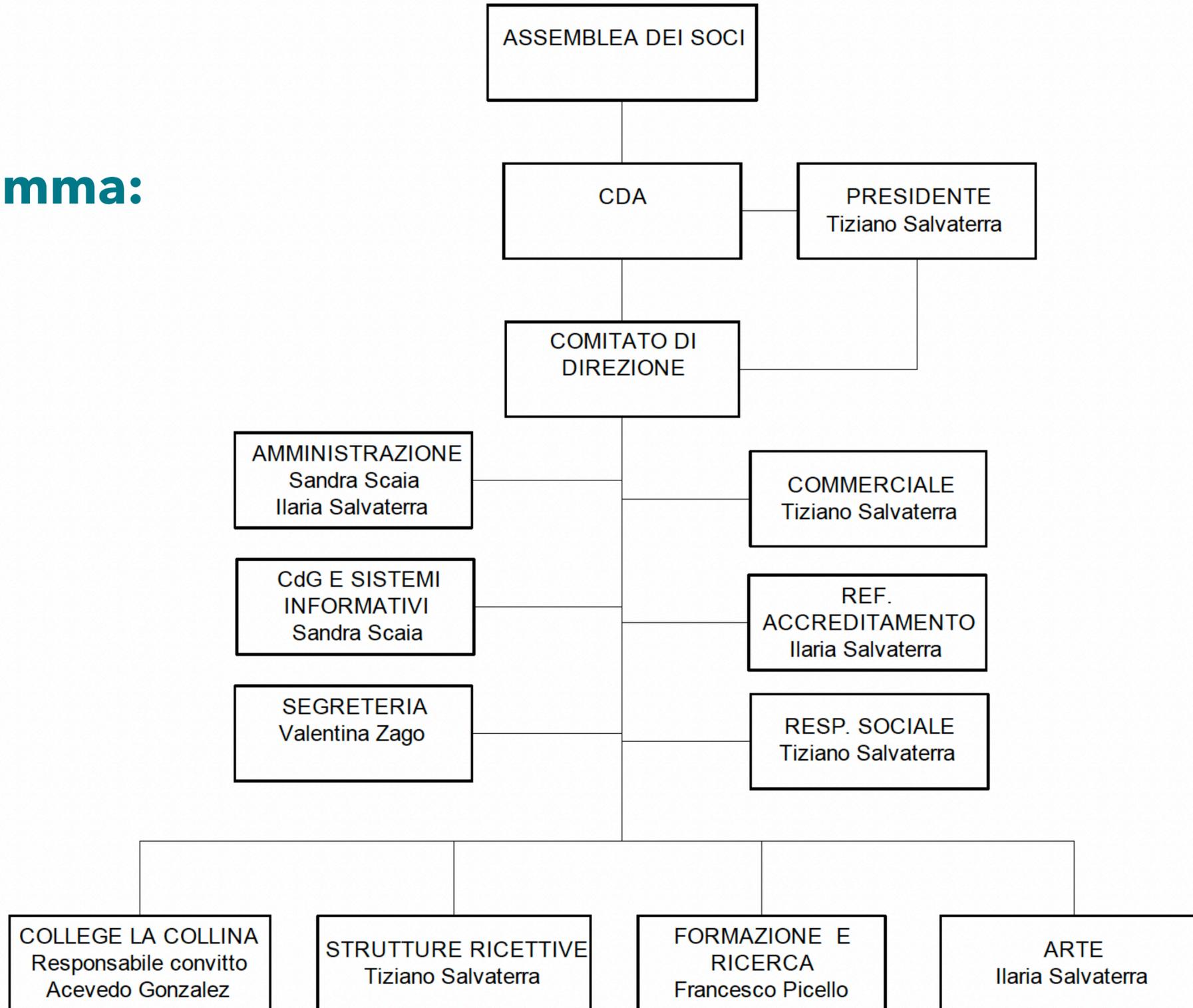
CdA
composto da
3 membri eletti
dall'assemblea dei
soci, che si riunisce
una volta al mese
(nel 2020)

**Comitato di
Direzione**
presieduto dal
presidente e formato
dai responsabili
delle **aree operative**
in cui è suddivisa
l'attività della
cooperativa

Comitato di Area
presieduto dal
responsabile di area,
che coordina l'azione
operativa dell'area e
lo sviluppo dei
progetti



Organigramma:



Funzionigramma:

Presidente

Il Presidente coordina la vita aziendale nel suo complesso controllando periodicamente l'andamento dei progetti in essere.

Comitato Direzione

Il Comitato di Direzione è composto dal Presidente e dai Responsabili di Area. Si occupa di approvare i progetti presentati dai Responsabili di Area.

Responsabile College

"La Collina"

Cura tutte le attività che riguardano il funzionamento della struttura adibita a convitto per studenti durante l'anno scolastico.

Responsabile area Strutture Ricettive

Cura tutte le attività che riguardano il funzionamento delle strutture ricettive della cooperativa.

Responsabile area Arte

Cura tutte le attività artistiche promosse dal movimento.

Responsabile area Ricerca e Formazione

Cura tutte le attività culturali e di ricerca che si possono sviluppare sia in ambito nazionale che internazionale.

Amministrazione

Segreteria

3. Attività e risultati relativi al 2020

LE CINQUE AREE

Le attività di Orizzontegiovani sono organizzate in **cinque aree tematiche**:



ANIMAZIONE

culturale di comunità



OSPITALITÀ

nelle strutture ricettive



RICERCA E FORMAZIONE

"Giovani e comunità locali"



COLLEGE "LA COLLINA"

per studenti delle superiori e università



AREA ARTISTICA



1. COLLEGE "LA COLLINA"

per studenti delle scuole professionali, superiori e università

Il College la Collina con sede **a Trento** in via Avancini, 27 rappresenta la **risposta al desiderio di molti adolescenti di periferia** di poter frequentare percorsi formativi superiori o professionali pluriennali che non sono presenti nei loro territori di residenza ma solo nella città di Trento.

Oggi ospita 105 studenti (il massimo in regime di Covid) provenienti dalle valli del Trentino e del vicino Veneto.

Il modello organizzativo è basato sul **coinvolgimento e la responsabilizzazione degli ospiti**. Questo permette di **ridurre il costo** del soggiorno a livelli decisamente inferiori agli altri collegi, consentendo anche alle famiglie a reddito medio basso di poter usufruire del servizio.

La proprietà dell'**immobile è della Provincia Autonoma di Trento**, che lo affida alla cooperativa in comodato gratuito per organizzare il college, il cui marchio è di proprietà della cooperativa.

Nell'ultimo comodato che scade il 31 agosto 2023 viene indicato che la Provincia e la cooperativa si attiveranno per avviare un progetto pubblico-privato di **ristrutturazione** dell'immobile, oggi piuttosto fatiscente, e renderlo più confortevole ed adeguato al servizio di collegio. Alla fine del processo, la Provincia assegnerà l'immobile per 15/18 anni.

Nell'anno scolastico 2020 ha ospitato 105 studenti provenienti dalle Valli del Trentino (Giudicarie, Valle di Sole ed alta Val di Non, Valli di Fiemme e Fassa, Primiero) ed alcuni dal vicino Veneto. Per la maggior parte sono studenti che frequentano scuole professionali non presenti sul loro territorio, scuole superiori ad indirizzo artistico e della moda. Vi è inoltre un gruppo di 10 studenti universitari.

L'attività viene seguita da 5 operatori dipendenti ed altrettanti assistenti, studenti degli ultimi anni ed universitari che operano per 4 ore al giorno nell'attività di assistenza e supporto agli ospiti.

Nella primavera il college è rimasto chiuso a seguito del lockdown che ha interessato l'intera nazione. In autunno ha ripreso l'attività a ritmi ridotti che nel tempo si sono normalizzati.



COLLEGE "LA COLLINA". PROGRAMMAZIONE 2021-2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	VINCOLI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PREVISTE	RISORSE
<ul style="list-style-type: none"> ● Posizione geografica ● Posizione strategica in centro città (scuole, luoghi culturali e sportivi raggiungibili a piedi) ● Notorietà e marchio della cooperativa ● Ospitalità e personale disponibile a collaborare ● Cucina all'interno della struttura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Condizione fisica ed arredo della struttura ● Visibilità online e marketing ● Personale addetto alla pulizia 	<ul style="list-style-type: none"> ● La struttura è di proprietà della provincia che non vuole ristrutturare ● Non è chiaro per quanti anni avremo la struttura a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare aspetti strutturali e logistici della struttura ● Potenziare il quinto piano per attività di garni (con ingresso unico e reception per la zona) ● Potenziare sito web e social ● Potenziare le presenze di studenti universitari, insegnati, scuole in gita, al quinto piano ● Aumentare la richiesta di studenti delle superiori (camere triple) ● Aumentare o sostenere le presenze annue degli studenti delle superiori ● Potenziare a livello territoriale/nazionale la visibilità della struttura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione con personale qualificato per creare un piano strategico per potenziare il quinto piano ● Incontri per creare alleanze con musei, gruppi sportivi e scuole ● Revisione del sito, social e pubblicità generale della struttura ● Per i nuovi iscritti al collegio colloqui con le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Personale efficiente e disponibile a formarsi per migliorare e offrire un servizio di qualità ● Consulenti esterni ed interni qualificati per predisporre piani operativi ● Risorse economiche per fare manutenzioni, riparazioni e, dove possibile, miglioramenti



BUDGET

Entrate	2021	2022	2023
Rette College	280.000	260.000	250.000
Ricavi mensa	40.000	50.000	50.000
Ricavi da altre attività	10.000	30.000	50.000
TOTALE	330.000	340.000	350.000



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità



2. OSPITALITÀ NELLE STRUTTURE RICETTIVE

L'area si propone di favorire lo scambio tra le comunità locali delle Giudicarie e le esperienze provenienti da altre località italiane, europee e internazionali.

Le 3 case in gestione sono aperte tutto l'anno a **gruppi giovanili, realtà sportive, associazioni di volontariato e di solidarietà, oratori, mondo scolastico, gruppi di famiglie** che desiderano trascorrere un periodo di riposo o riflessione in un ambiente incontaminato a stretto contatto con la realtà locale, nella logica del ⁺turismo esperienziale e dell'incontro come occasione di crescita dei partecipanti.

Il modello organizzativo si basa su:

- coinvolgimento attivo dell'ospite
- relazione con la comunità locale
- valorizzazione del paesaggio delle Dolomiti di Brenta, dell'area del Parco Adamello Brenta

CASA TERRE COMUNI

Ha sede a **Vigo Rendena** (nel comune di Porte di Rendena), acquistata e ristrutturata nel 2014 (era chiusa da 10 anni) e che presenta 33 camere con servizi interni, ampi spazi sia interni che esterni, 80 posti letto.

A regime, la struttura (ad esempio nel 2019) è in grado di ospitare 8.000 presenze all'anno, ridotte a meno della metà nel periodo Covid.

Nel corso dell'anno la struttura offre opportunità di lavoro a 15 persone a part time e tempo definito nelle attività di cucina, sala e pulizie.



CASA MADONNA DEL LARES

Nel comune di **Borgo Lares**; una casa per ferie di proprietà della Diocesi di Milano data in gestione alla cooperativa per 8 anni nel 2020 per impossibilità della parrocchia di Cernusco sul Naviglio di proseguire nella gestione.

La struttura è composta da 33 stanze tutte con servizi interni e 80 posti letto, un ampio giardino nella parte superiore ed un prato di quasi 10.000 metri quadrati nella parte inferiore, completamente recintati.

La struttura può ospitare circa 6.000 presenze (5.000 in estate e 1.000 in inverno), anche se non si ha ancora l'esperienza di un intero anno di attività, data la chiusura per pandemia dello scorso inverno.

La struttura è stata data in affitto con un canone di € 20.000 all'anno

Il 2020 è stato il primo anno di attività e data la situazione contingente non è possibile dare una risposta definitiva circa le potenzialità dei quanto proposto



CASA ARLECCHINO

A **Pieve di Bono-Prezzo**, un immobile di recente ristrutturazione con 24 ampie stanze con bagno in grado di ospitare fino ad 75 persone, di proprietà del Comune di Pieve di Bono e dato in affitto a partire dall'estate 2018 con un canone crescente che arriverà a € 15.000 il prossimo anno. La struttura si presta soprattutto per gruppi di volontariato e di solidarietà, oratori, mondo dello sport (per il quale si sta predisponendo un piano di promozione ad hoc con i Comuni di Pieve di Bono - Prezzo, Valdaone, Borgo Chiese), gruppi di famiglie interessate a passare un periodo a contatto con la realtà locale, nella logica dell'incontro e del turismo esperienziale. L'esperienza fin qui maturata non è stata del tutto positiva a causa del poco appeal che genera il contesto mentre la struttura è ritenuta dal mercato adeguata ed accogliente.

Si tratta di costruire assieme alle amministrazioni locali un progetto di rilancio della zona in un ambito specifico come quello sportivo data la vastità di strutture indoor ed outdoor che possono essere messe in atto. A tal fine con le amministrazioni locali sta partendo un progetto finanziato dalla provincia volto a costruire un business plan per la realizzazione di un villaggio sportivo diffuso sul territorio.





Questa area si propone di dare **risposta a tre quesiti** che la cooperativa si è posta:

- il desiderio di sperimentare e di far vedere al territorio che si possono **rigenerare strutture** e renderle produttive, ad esempio nel settore turistico, anche in zone a bassa vocazione turistica
- dotare la cooperativa di una **struttura di accoglienza** dei numerosi gruppi spesso stranieri che desiderano passare un periodo a contatto con la cooperativa o frequentare un percorso formativo
- offrire **opportunità di lavoro** a giovani che desiderano rimanere in zona e di integrazione di reddito, in particolare al mondo femminile sia italiano che straniero.

STRUTTURE RICETTIVE. PROGRAMMAZIONE 2021-2023

EVOLUZIONE NEL CORSO DEGLI ULTIMI 3 ANNI	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	VINCOLI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Avvio attività presso Casa Arlecchino ● Avvio attività presso Casa Madonna del Lares ● Sviluppo attività commerciale con incremento di presenze ● Arrivo di Sergio che ha valorizzato la cucina senza tanti aggravii di costi ● Consolidamento servizio pulizie con definizione di standard ● Incremento dei prezzi con incremento di margini ● Incapacità di trovare un responsabile dell'area 	<ul style="list-style-type: none"> ● Posizione delle strutture ● Spazi delle strutture interni ed esterni ● Lavorare con i gruppi ● Rapporti con il territorio ● Uno stile apprezzato ● Il rapporto qualità-prezzo ● La cucina ● Le pulizie ● Le azioni di supporto ed accompagnamento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Poca marginalità ● Manutenzioni e logistica difficili ● Personale non autonomo ● Difficoltà a creare collaborazioni nel settore ● Casa Arlecchino e Casa Madonna del Lares sono ancora in fase di start up 	<ul style="list-style-type: none"> ● Location ● Dimensione limitata delle strutture ● Mercato impegnativo ed un po' selvaggio ● Ognuno pensa per conto proprio ● APT poco influente rispetto al mercato e all'azione commerciale interna 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dare un target principale ad ogni struttura: <ul style="list-style-type: none"> - Casa Terre Comuni nel campo educativo, formativo e culturale - Casa Madonna del Lares nel campo parrocchie e gruppi di famiglie, anche in inverno - Casa Arlecchino per attività ricreative, sportive ed escursionistiche col mondo cattolico ed associazioni sportive ● Aumentare i prezzi e soprattutto i margini ● Creare un brand con altre strutture ● Favorire la destagionalizzazione dell'attività e aprirsi ad altri target come le scuole, il mondo universitario, scuole straniere, eventi culturali locali



BUDGET

Entrate	2021	2022	2023
Casa Terre Comuni	180.000 (6.000)	210.000 (7.000)	220.000 (7.333)
Casa Arlecchino	75.000 (2.500)	90.000 (3.000)	100.000 (3.333)
Casa Madonna del Lares	90.000 (3.000)	120.000 (4.000)	130.000 (4.333)
TOTALE	345.000 (11.500)	420.000 (14.000)	450.000 (15.000)

Si ipotizzano € 30 al giorno netti per ogni presenza
In parentesi le presenze



I costi delle strutture sono pari a € 20 per presenza, così suddivisi:

- € 8 alimenti
- € 8 personale
- € 4 altri costi

Ne consegue che per il prossimo triennio i **COSTI FISSI** per le strutture ricettive sono i seguenti:

Uscite	2021	2022	2023
Costi fissi delle strutture	230.000	280.000	300.000
Margine per mutui	115.000	140.000	150.000



3. RICERCA E FORMAZIONE

“Giovani e comunità locali”

L'area stimola e promuove la ricerca, la conoscenza, la riflessione e il dibattito pubblico, a livello regionale e nazionale, intorno alla popolazione giovanile e i molteplici territori, fisici e virtuali che essa frequenta.

Fin dall'inizio dell'esperienza ci si è resi conto che non era sufficiente l'attività operativa sul territorio, ma era necessaria un'**azione di pensiero e ricerca** in grado di:

- dare ragioni di senso a quanto proposto
- promuovere azioni di miglioramento ed innovazione rispetto a quanto si sta facendo altrove
- avere un confronto con studiosi, ricercatori ed esperienze nazionali ed europee nel campo dell'attività a favore dei giovani e dello sviluppo delle zone di periferia e di montagna.

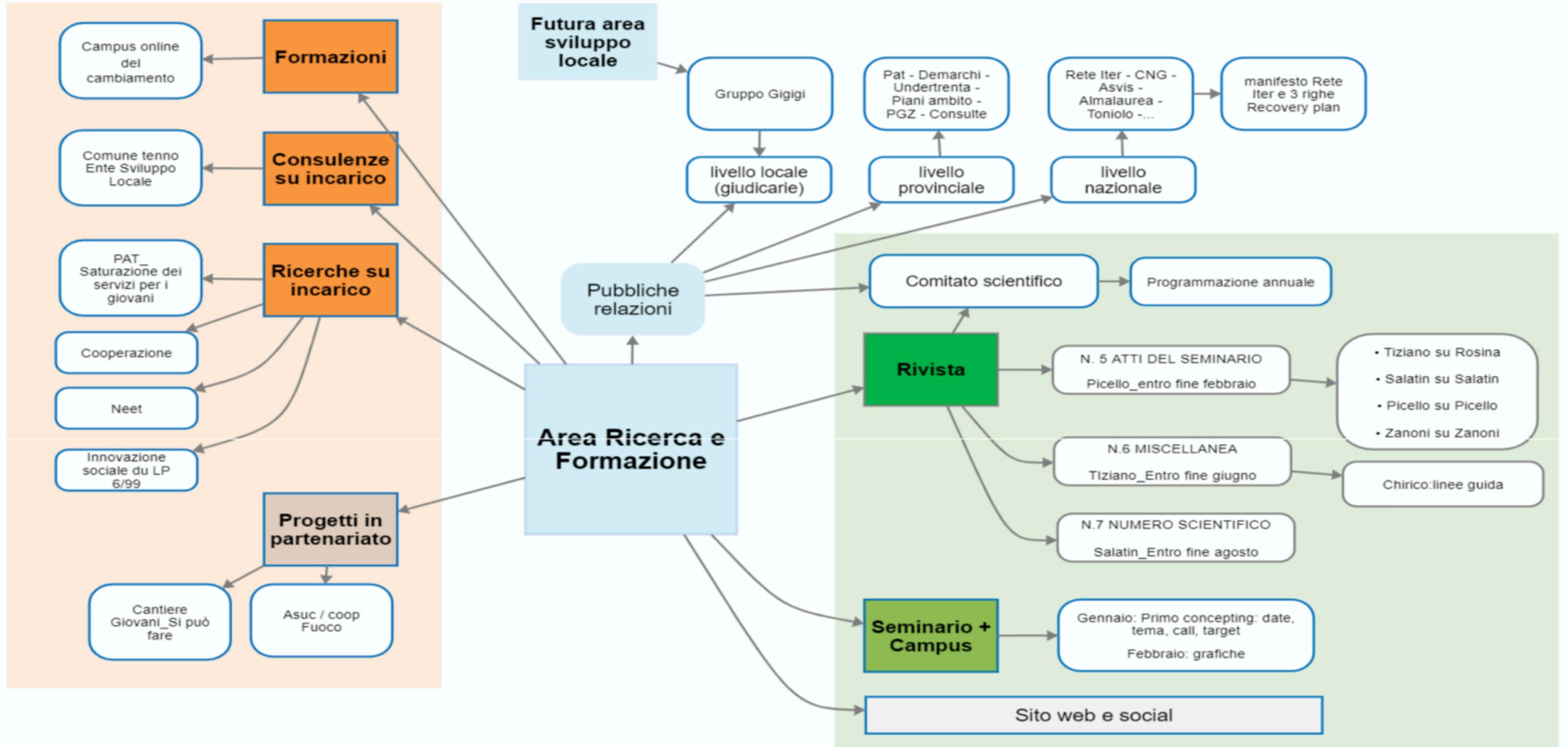


Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità

Le principali attività di tale area sono:

- la gestione del **sito** www.giovaniecomunitalocali.it
- la pubblicazione di una **rivista scientifico-divulgativa** quadrimestrale dal titolo **“Giovani e comunità locali”**, intesa come luogo di condivisione di contributi da parte di una pluralità di voci
- l'organizzazione di
 - un **seminario di studi** rivolto alle principali soggettività nazionali che ci occupano da varie prospettive e in diversi ambiti di giovani
 - un **campus giovani** rivolto a youth leader e giovani professionisti già impegnati in azioni di cittadinanza attiva e sviluppo locale
- la realizzazione di attività di **formazione e consulenza** a favore di istituzioni, organizzazioni e mondi vitali
- la progettazione e gestione di **ricerca-azione** rispetto alle tematiche di cui sopra in collaborazione con altri territori provinciali, nazionali europei
- il **supporto** di istituzioni e organizzazioni nello sviluppo e nella gestione delle politiche giovanili







PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo di lavoro: l'area è in sviluppo ed espansione, minore insicurezza rispetto al futuro ● P.R.: ampliamento relazioni: contatti nazionali, provinciali, locali <ul style="list-style-type: none"> - Nuove commesse: PAT affida la prima ricerca - Nuove aperture: Samaden con Demarchi e Rete Iter con manifesto, Campagnoli con campus ● Identità del progetto: maggiore comprensione che il core business della rivista sono le politiche, che hanno a monte la descrizione della condizione giovanile e a valle il terreno delle esperienze, delle prassi ● Comitato scientifico: maggiore comprensione del tipo di apporto che può dare e, in caso, differenziare o cercare fuori ● Rivista: messa a punto del sistema distribuzione; migliorata la comunicazione, impostata newsletter, sito e FB ● Seminario: salto di livello come contenuti, logica di invito delle rappresentanze e non più di singoli ● Campus: realizzate due edizioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Covid, sia per gli aspetti organizzativi legati a seminario e campus, sia indirettamente finanziari ● Metodo di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e pianificazione ancora troppo a naso - poca chiarezza su ciò che è nell'area o fuori, o sul confine - poca consapevolezza a livello di coordinamento del bilancio economico dell'area - ancora nessun finanziamento ottenuto per sostenere direttamente le attività ordinarie ● Comitato scientifico: necessità di maggiore differenziazione ● Rivista: saltato un numero e distribuzione non avviata ● Seminario: ritiri dell'ultimo giorno/ minuto, gestione della tecnologia, follow-up inesistente ● Campus: normali difficoltà nelle iscrizioni causa prima edizione e poco tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - procedurare, programmare in modo chiaro e pianificare per tempo - prevedere una valutazione periodica dei processi e dei progetti - avviare un monitoraggio dei flussi economici e impegnarsi di più sul lato bandi/finanziamenti - team: affidare mansioni e responsabilità chiare almeno su tre mesi, attivare una logica di delega in itinere, prevedere incontri periodici regolari, prevedere team di lavoro ristretti ● Comitato scientifico: individuare possibilità di sviluppo, evoluzione, anche fuori dello stesso ● Rivista: <ul style="list-style-type: none"> - gestione tripartita tra Salatin, Picello e Salvaterra - recuperare un numero - avviare una distribuzione regolare - scrivere almeno due articoli su esperienze e almeno uno su politiche giovanili regionali ● Seminario e campus: <ul style="list-style-type: none"> - promuoverli in modo congiunto e favorire più interazione - uscire con la promozione/invito entro fine febbraio - adottare strategie di appeal che riducano gli abbandoni - seminario: calibrare meglio la mattina di venerdì - campus: targetizzare in modo più consapevole



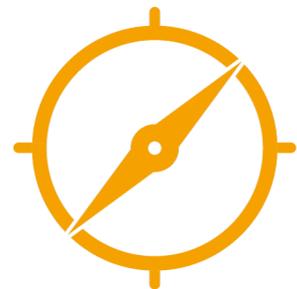
BUDGET

Entrate	2021	2022	2023
Attività di ricerca - azione	40.000	60.000	70.000
Attività di ricerca e studio	30.000	30.000	30.000
Attività di formazione	/	20.000	30.000
TOTALE	70.000	110.000	130.000



COSTI FISSI

	2021	2022	2023
Francesco_coordinamento	8.400	8.400	10.000
Stefano_campus, gigigi, rivista	6.000	6.000	8.000
Samuele_comunicazione	4.200	4.200	5.000
Daniela_segreteria organizzativa	10.000	20.000	20.000
John_sito e impaginazione rivista	1.500	1.500	2.000
Tipografia_stampa 3 numeri della rivista	5.000	5.000	6.000
Seminario	5.000	6.000	7.000
Campus	5.000	5.000	5.000
Spese generali	1.000	1.000	1.500
TOTALE	46.100	57.100	64.500



4. ANIMAZIONE

culturale di comunità

L'area si propone di attivare iniziative e progetti volti ad aiutare il territorio giudicariense a favorire il **protagonismo giovanile** e ad offrire ai giovani che lo desiderano la possibilità di:

- inserirsi in maniera attiva nella vita delle comunità di residenza
- trovare spazi professionali in grado di valorizzare carismi e competenze

Le azioni si sviluppano in due direzioni:

- verso i **giovani giudicariesi** per aiutarli a conoscere il contesto locale e globale nel quale vivono e vivranno, le proprie specificità e competenze, e accompagnarli nella comprensione di un proprio possibile percorso di vita e inserimento nella comunità;
- verso la **comunità locale** per renderla maggiormente consapevole della propria identità culturale e delle opportunità/sfide che ha di fronte, anche rispetto agli stimoli provenienti dall'esterno.



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità

Particolare attenzione viene rivolta al progetto che coinvolge giovani adulti, chiamato **GiGi** (giovani giudicariesi), composto da una ventina di giovani in età compresa fra i 24 ed i 35 anni che hanno deciso di rimanere in zona ed operano come professionisti o studiano all'Università ma sono molto radicati nel territorio locale.

Con loro si è iniziato un percorso di riflessione sul ruolo delle nuove generazioni nello sviluppo delle comunità locali.

L'obiettivo è di fornire **strumenti che permettano di leggere e di intervenire nella vita locale** anche assumendosi ruoli di **responsabilità** nelle istituzioni o nei mondi vitali presenti nel territorio.

Vi è poi il coordinamento del Piano Giovani della Busa di Tione che coinvolge quattro comuni di Tione di Trento, Porte di Rendena, Borgo Lares e Tre Ville

E l'organizzazione del torneo di calcio giovanile internazionale EUSALP in collaborazione con la FIGC Trentina e nazionale che rappresenta un evento di grande apertura che vede coinvolte diverse amministrazioni comunali e 4 società sportive locali, oltre alla comunità di valle ed ai BIM del Sarca e del Chiese. L'iniziativa coinvolge oltre 250 atleti che rimangono in zona per una settimana alternando attività sportiva e visita del territorio.



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità



5. AREA ARTISTICA

La sensibilità artistica e la possibilità di manifestare la propria creatività rappresentano elementi fondamentali nella vita di una persona, veicolo alla spiritualità intesa come capacità di dare ragioni di senso alla propria esperienza di vita.

L'area artistica nasce da questo convincimento ed opera nell'ottica dell'**arte formativa e pedagogica** che sa **coniugare pensiero ed emozioni** nel dialogo con le nuove generazioni e con i loro contesti.



Le attività ad oggi sono le seguenti:

- la **scuola di danza e teatro** intergenerazionale a favore di bambini e bambine, adolescenti, giovani ed adulti come luogo di espressione e di incontro, specie nei periodi invernali dove la vita locale subisce a causa del clima un deciso rallentamento. L'esperienza per ora si è sviluppata in Alta Rendena con l'attivazione di 4 corsi dalle scuole elementari ad adulti coinvolgendo una trentina di soggetti
- attività di supporto ad amministrazioni ed enti locali nella **programmazione e gestione di eventi culturali ed artistici**. Nel corso del 2020 questa attività è rimasta ferma causa la pandemia, ma si ritiene che sarà ripresa con il nuovo anno
- servizio di **service audio, video e luci** per concerti e manifestazioni artistiche

AREA ARTISTICA. PROGRAMMAZIONE 2021-2023



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Identità e valori chiari, definiti e condivisi ● Esperienza nel campo musicale e nella realizzazione di eventi ● Proposta artistica legata all'arte pedagogica, che si differenzia dal mondo del divertimento. ● Rete: partner importanti sul territorio della Valle di Fiemme, meno nelle Valli Giudicarie ● Relazioni con artisti/producer a livello nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Covid: eccesso di proposte all'apertura della stagione estiva a costi inferiori ● Team di lavoro precario ● Finanziamenti: trovare modalità di fundraising alternative ai bandi provinciali ● Comunicazione: fatica a promuoversi e farsi conoscere tramite canali social, non ancora attivo un piano di comunicazione complessivo, sito internet da aggiornare, poco materiale fotografico di qualità, mancanza di video promozionali ● Nuovo turn over fra gli artisti e i tecnici, incertezza su risorse umane disponibili ● Gestione del tempo: spesso si arriva all'ultimo momento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliamento rete di relazioni sul territorio, in particolare nelle Giudicarie ● Migliorare il metodo di lavoro: definire incontri periodici di programmazione e valutazione delle attività, definire procedure e misurazione degli obiettivi, definizione e rispetto del cronoprogramma, evitare sovrapposizioni di date e risorse coinvolte ● Comunicazione: maggiori rapporto con il mondo delle radio e dei media locali, archivio materiale video-fotografico ● Formazione legata al fundraising e nuove modalità di recupero risorse finanziarie, corsi legati alla gestione e promozione di eventi artistici



ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Nel corso degli ultimi tre anni è stato fatto un grande investimento nell'attività amministrativa con:

- la creazione di un gruppo interno di 3 persone coordinato da una giovane laureata in economia capace ed intraprendente,
- una consulenza permanente ed altre consulenze a tema,
- l'introduzione di un gestionale che, dopo un'adeguata formazione, viene utilizzato in tutta la sua potenzialità con grande soddisfazione,
- l'introduzione di un sistema informativo di marketing simile ad un CRM ma adattato alle esigenze di una cooperativa di comunità,
- l'avvio dell'analisi dei costi e del controllo di gestione che un po' alla volta si sta inserendo nei flussi comunicativi interni.

Una amministrazione attenta ha permesso di superare il drammatico periodo Covid grazie anche ad un ristoro importante da parte della Provincia Autonoma di Trento

ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, ASPETTI GESTIONALI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● modello organizzativo post fusione ● recupero normalità nella contabilità ● avvio controllo di gestione ● maggior attenzione ai costi ed agli sprechi ● predisposizione budget ● avvio CRM ● nuova sede centrale più funzionale ● modello organizzativo migliorato ● competenze del gruppo dirigente ● miglioramento rapporti con il sistema bancario 	<ul style="list-style-type: none"> ● poca consapevolezza dell'importanza degli aspetti gestionali ● mancanza di procedure consolidate ● acquisti poco coordinati ● poco utilizzo del controllo di gestione e delle logiche di budgeting ● tecnologia non sempre all'altezza ● manutenzione frammentaria ● problemi di liquidità ● comunicazione esterne ● gestione sicurezza ed haccp ● attrezzatura troppo dispersa 	<ul style="list-style-type: none"> ● maggior autonomia gestionale con specializzazione degli operatori ● sviluppo tecnologico e di utilizzo degli strumenti digitali ● scompletamento modello organizzativo con inserimento di tre figure: ● referente logistica - sicurezza - Haccp, coordinamento comunicazione, coordinamento strutture ricettive ● ed una consulenza permanente per le manutenzioni ● individuazione di un magazzino ● avvio progetto ristrutturazione Casa terre Comuni ● consolidamento CRM ● definizione procedure operative e aspetti burocratici e di documentazione ● verifica certificazioni ed accreditamenti

4. Risorse umane coinvolte



Orizzontegiovani
Cooperativa di comunità

LE RISORSE UMANE

Fin dall'inizio dell'attività, il CdA ha sempre sostenuto l'idea di una cooperativa leggera con pochi dipendenti a tempo indeterminato, tanti collaboratori temporanei remunerati, a cui si aggiungono cittadini che collaborano per interessi personali (come nel caso della ricerca) o come volontari che mettono a disposizione competenze personali.

A ciò si aggiunge una vasta rete di relazioni maturate nel corso del tempo con persone ed organizzazioni interessate a collaborare ogni qual volta si presenta l'occasione e di contribuire alla vita della cooperativa secondo le proprie specificità. Si tratta di professionisti ma anche di artigiani che danno una mano al bisogno, associazioni ed imprese che offrono collaborazione in denaro, attrezzatura, componenti.

Intensa è l'attività con il sistema scolastico locale per l'inserimento di tirocini, stage, alternanza scuola-lavoro, giovani da assumere durante il periodo estivo.



Allo stato attuale la cooperativa ha:

- 6 operatori a tempo indeterminato, di cui tre part-time e tre a tempo pieno. Due sono operatori con disabilità superiore al 67% da anni inseriti nella struttura amministrativa e nelle pulizie
- 2 dipendenti a tempo determinato
- 1 operatore a chiamata
- una ventina di persone inserite a tempo determinato e parziale durante i periodi turistici
- una decina di collaboratori permanenti, per lo più professionisti, che portano nella cooperativa la loro esperienza e le loro competenze
- 2 volontari secondo quanto previsto dalla normativa vigente
- diversi collaboratori occasionali a seconda dello sviluppo delle attività
- stagisti e tirocinanti che provengono dalle scuole professionali e superiori presenti sul territorio o dal mondo universitario
- una rete di relazioni sia con soggetti che con organizzazioni disponibili a collaborare su temi specifici.

Una collaborazione sinergica e strettamente operativa vi è con l'**APS Piazza Viva**, che opera nel campo dell'animazione culturale, sportiva ed artistica su tutto il territorio provinciale e che ha una rete di relazioni nazionali che vengono messe a disposizione della cooperativa, specie per attività commerciali e di marketing.

La collaborazione si è sviluppata fin dall'inizio dell'attività della cooperativa ed è disciplinata da accordi commerciali e di collaborazione reciproca.

5. Analisi economico patrimoniale finanziaria

La situazione economica della cooperativa relativamente all'anno 2020 è condizionata da due elementi:

- è il primo anno dopo la fusione con Dolomiti's Small Theatre, Artegiovane ed il consorzio Orizzontegiovani, per cui troviamo nel bilancio anche gli aspetti critici presenti nelle due cooperative
- i riflessi della pandemia, che ha ridotto le attività nel campo delle strutture ricettive aperte solo per un mese e mezzo e nel campo dell'animazione di comunità dove non è stato possibile attivare progetti di sviluppo locale

Attraverso:

- una accorta gestione in particolare dei costi
- il ricorso alla cassa integrazione per alcuni operatori
- la rinuncia ad investimenti specifici
- la moratoria sui mutui fotta dalla cassa rurale
- gli interventi sugli ammortamenti previsti dalla normativa nazionale

è stato possibile chiudere il bilancio di esercizio in sostanziale pareggio.



CONTO ECONOMICO 2020

COSTI

materie prime	85.773
costi per servizi	189.684
affitti e locazioni	25.493
costo del personale dipendente	115.809
costo delle prestazioni occasionali	38.132
rimanenze finali	5.824
oneri diversi di gestione	29.895
ammortamenti	21.648
interessi passivi	81.750
totale costi	594.008

RICAVI

convitto	295.904
pasti collegio	27.959
strutture ricettive	151.066
contributi per attività	80.181
merci rimanenze finali	3.045
ricavi da progetti	34.431
totale ricavi	592.586
PERDITA DI ESERCIZIO	1.422



A livello patrimoniale va evidenziato:

- un patrimonio netto pari a € 485.925
- mutui pari a 1.593.785 dovuti all'acquisto ed alla ristrutturazione di Casa Terre Comuni
- impegni verso banche con conto correnti o salvo buon fine pari a €. 132.861
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali del 58%
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali del 14%

La gestione finanziaria risulta essere impegnativa data anche la stagionalità degli incassi e gli ingenti impegni sostenuti per realizzare gli investimenti. Alla fine del 2020 la cooperativa risultava essere in linea nei pagamenti di banche e fornitori senza contenziosi in atto.

6. Processi di valutazione



Nel corso del tempo la cooperativa si è dotata di diversi **strumenti di valutazione** del lavoro svolto e della coerenza con gli obiettivi prefissati. L'addestramento degli operatori all'uso di questi strumenti permette il loro utilizzo con grande beneficio nella gestione della quotidianità.

In particolare in questo comparto troviamo:

- un **sistema gestionale** integrato con lo studio di commercialisti che segue la cooperativa che permette l'automatizzazione di tutte le informazioni contabili
- l'alimentazione di un **modello di controllo di gestione** a cadenza mensile attraverso il quale si riescono a controllare i costi della cooperativa
- la predisposizione del **budget** annuale con **valutazione trimestrale** da parte degli organi di governo
- l'attività viene svolta per **progetti**, per ognuno dei quali viene predisposto un piano di progetto che rappresenta lo strumento basilare per la valutazione di quanto prodotto e degli scostamenti fra quanto programmato e quanto poi realizzato

I soggetti della valutazione sono diversi:

- i capi progetto o i gruppi di progetto per i singoli progetti
- i capi area ed i comitati di area per quanto di loro competenza
- il comitato di direzione per il quadro complessivo
- il Consiglio di Amministrazione per l'assunzione di comportamenti e provvedimenti di miglioramento e innovazione



Orizzontegiovani

Cooperativa di comunità